

C O P I A
CONFORME ALL'ORIGINALE



PROVINCIA DI PISA

Servizio Ambiente

U.O. Smaltimento Rifiuti e Bonifiche

Prot. n°	11/0146
Del	31/01/2011
Settore	MP/AS -

COM/LLC

Pisa 01/02/2011

Protocollo n. 32053 09/08/04

Alla Soc. Ecofor Service S.p.A.
V.le America, 105
Loc. Gello
56025 Pontedera (PI)

Al Comune di Cascina

All' A.R.P.A.T. di Pisa

OGGETTO: Trasmissione Determinazione Dirigenziale.

Con la presente si trasmette in allegato Determinazione Dirigenziale N. 294 del 27/01/2011 avente per oggetto: Aggiornamento atto di AIA n. 1661 del 21.04.2010 relativa alla discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata nel Comune di Cascina, gestita dalla Ecofor Service Spa. – cella amianto.

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio
Sviluppo Sostenibile ed Energia
Dott.ssa L. Pioli

C O P I A
CONFORME ALL'ORIGINALE



PROVINCIA DI PISA
SERVIZIO AMBIENTE

Proposta nr. 318	Del 27/01/2011
Determinazione nr. 294	Del 27/01/2011

Oggetto: Aggiornamento atto di AIA n. 1661 del 21.04.2010 relativa alla discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata nel Comune di Cascina, gestita dalla Ecofor Service spa - cella amianto

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto legislativo 152/2006 Titolo III bis relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Legge regionale 22 dicembre 2003, n.61 "Norme in materia di autorizzazione integrata ambientale. Modifiche alla Legge regionale 3 novembre 1998 n.79 (Norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale). Aree produttive ecologicamente attrezzate. Modifiche alla legge regionale 1 dicembre 1998, n.87 (Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere e mercati, commercio, turismo, sport, internazionalizzazione delle imprese e camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, conferiti alla Regione dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112)" che individua, quale Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Provincia territorialmente interessata allo svolgimento dell'attività;

VISTO il D.M. del 27 settembre 2010 "criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" che abroga il D.M del 3 agosto 2005;

VISTA la deliberazione della Regione Toscana 495 del 2009 Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008;

PREMESSO che la Soc. Ecofor Service S.p.A. è titolare di una discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata in loc. Navacchio nel comune di Cascina autorizzata all'esercizio con D.D. n. 1661 del 21/04/2010 ai fini della messa in sicurezza e ripristino ambientale;

PREMESSO che la suddetta discarica è destinata allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi a basso contenuto organico;

VISTA la richiesta inoltrata dalla Soc. Ecofor Service S.p.A. in data 01/12/2010 di autorizzazione allo smaltimento presso la suddetta discarica di rifiuti contenenti amianto;

VISTO il parere della Conferenza provinciale riunitasi in data 13/01/2011, il cui verbale rimane agli atti di questa Provincia, di seguito riportato:

La Conferenza esamina la richiesta di autorizzazione al conferimento di rifiuti contenenti amianto

C O P I A
CONFORME ALL'ORIGINALE

nella discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata in loc. Nugolaio nel comune di Cascina.

Verificate le modalità di gestione e tenuto conto che la normativa in materia di discariche (D.lgs 36/2003 e D.M. 27/09/2010) prevede la possibilità di smaltimento di rifiuti contenenti amianto in discariche per rifiuti non pericolosi, la Conferenza ritenendo il rifiuto proposto compatibile con la discarica in oggetto, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1. nel rispetto dell'art 2 del D.M. del 27/09/2010 potranno essere conferiti rifiuti contenenti amianto classificati con il codice CER 17.06.05. Altre tipologie di rifiuti contenenti amianto potranno essere conferite solo se preventivamente sottoposte a processi di trattamento ai sensi del D.M. n. 248 del 29/07/2004 e con valori conformi alla tab. 1, verificati presso l'impianto di trattamento;*
- 2. i rifiuti potranno essere conferiti esclusivamente in idonei imballi contrassegnati con la simbologia prevista dalla normativa ADR per il trasporto di sostanze pericolose;*
- 3. la copertura giornaliera dovrà essere effettuata con uno strato di almeno 20 cm di rifiuti quali terre di scavo o terre di bonifica già autorizzate allo smaltimento nella discarica in oggetto;*
- 4. le modalità di coltivazione della cella dovrà essere tale da impedire il passaggio dei mezzi sui rifiuti depositati al fine di impedire la rottura degli imballi e la frantumazione dei rifiuti in essi contenuti;*
- 5. il piano di gestione operativa dovrà essere integrato con le modalità gestionale da adottare per la movimentazione dei rifiuti all'interno della discarica in particolare per impedire la perdita di integrità degli imballi, da inoltrare alla Provincia e all'Arpat entro 30 giorni;*
- 6. i rifiuti imballati dovranno essere depositati direttamente nell'apposita vasca al momento del conferimento;*

RITENUTO per quanto contenuto nel verbale della Conferenza riportato in premessa di autorizzare il conferimento di rifiuti contenenti amianto nella discarica in oggetto con le modalità contenute nella documentazione agli atti di questa Provincia e con le prescrizioni di cui al suddetto verbale della conferenza;

VISTA inoltre la richiesta inoltrata dalla Soc. Ecofor Service S.p.A. di autorizzazione al conferimento di fanghi di perforazione provenienti dal produttore Nodavia Soc. Cons. P.A. Nel cantiere posto in Via Campo d'Arrigo (FI), identificati con il codice CER 01.05.99;

VISTA la relazione d'Ufficio allegata al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale (All. A);

RITENUTO di poter autorizzare il conferimento del flusso di fanghi da perforazione sopra riportato in quanto rispetta i limiti di accettabilità definiti per la discarica in oggetto in sede di AIA rilasciata con D.D. n. 1661 del 21/04/2010;

DATO ATTO che le richieste in oggetto non rappresentano modifiche sostanziale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 59/2005;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico del 18/08/2000 e del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

C O P I A

CONFORME ALL 'ORIGINALE

DETERMINA

1. di aggiornare l'atto di AIA rilasciato con D.D. n. 1661 d el 21/04/2010 con l'autorizzazione al conferimento di rifiuti contenenti amianto nella discarica ubicata in loc. Navacchio nel comune di Pontedera e gestita dalla Società Ecofor Service S.p.A, e alla gestione degli stessi con le modalità riportate nella documentazione agli atti di questa Provincia e riassunte nella relazione d'Ufficio allegata;
2. di prescrivere il rispetto di quanto contenuto ai punti da 1 a 7 del verbale della Conferenza provinciale riportato in premessa;
3. di autorizzare altresì il conferimento di fanghi di perforazione identificati con il codice CER 01.05.99 derivanti dal produttore Nodavia Soc. Cons. P.A. nel cantiere posto in Via Campo d'Arrigo (FI);
4. di precisare che ai sensi del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e DGRT 495/2009 la Società Ecofor Service S.p.A. dovrà provvedere, entro 30 gg dall'inoltro del presente atto al versamento alla Provincia di Pisa di 2.000 euro quali oneri istruttori dovuti per l'aggiornamento dell'atto di A.I.A. n. 1440/2009, da versare sul cc postale n. 13478565 intestato al Servizio Tesoreria della Provincia di Pisa o sul cc bancario n. 000010250009 – ABI 8562 – CAB 70910 – CIN V, IBAN: IT65V0856270910000010250009 c/o la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette srl, Via Tosco Romagnola 101/A – località Fornacette – 56012 Calcinaia (PI), specificando la causale del versamento;
5. di dare atto che, salvo specifiche disposizioni speciali, contro il presente provvedimento possono essere proposte le azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 “Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, nei termini e nei modi in esso previsti; può essere altresì proposto Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla scadenza della pubblicazione
6. di trasmettere copia del presente atto alla Soc. Ecofor Service S.p.A., al comune di Cascina e all'ARPAT di Pisa.

IL DIRIGENTE

Laura Pioli

Ai sensi dell'art. 124 , comma 1 T.U. Enti locali il presente provvedimento è in pubblicazione all'albo pretoriò informatico per 15 giorni consecutivi dal 28/01/2011 al 12/02/2011.

IL RESPONSABILE

Luisa Bertelli

L'atto è sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs n. 10/2002 e del T.U. n. 445/2000

C O P I A
CONFORME ALL'ORIGINALE

All. A

Relazione d'ufficio

Oggetto: realizzazione nuova cella per lo smaltimento di rifiuti contenenti amianto nella discarica "Il Tiro a Segno" ubicata nel comune di Cascina e gestita dalla Ecofor Service S.p.A..

Premesse

La discarica Il Tiro a Segno ubicata in loc. Navacchio nel comune di Cascina è autorizzata all'esercizio ai fini della messa in sicurezza permanente e recupero ambientale con D.D. n. 1661 del 21/04/2010.

La discarica nel rispetto della suddetta autorizzazione può ricevere rifiuti speciali non pericolosi e a basso contenuto di sostanza organica.

In data 01/12/2010 il gestore della discarica, Soc. Ecofor Service S.p.A., ha inoltrato una richiesta di autorizzazione al conferimento nella suddetta discarica, di rifiuti contenuti amianto.

Il conferimento richiede la realizzazione di un'apposita cella delimitata ed identificabile nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 36/2003.

Con successiva nota del 20/01/2011 la Società ha fatto richiesta di autorizzazione al conferimento presso la discarica di un flusso di rifiuti costituito da fanghi di perforazione identificati con il codice CER 01.05.99, non contenuto nell'autorizzazione. Tali rifiuti provengono dal produttore Nodavia Soc. Cons. per azioni "Cantiere in Via Campo d'Arrigo (FI)". L'attribuzione del codice CER è stato imposto dalla Procura della Repubblica di Firenze nell'ambito di un intervento di sequestro dell'area. Il quantitativo del suddetto flusso di rifiuti è stimato in 10.000 t.

Modalità di gestione

La cella dedicata verrà realizzata sulla testa del lotto E ad una quota di 8,0 m slm ed avrà una superficie di 7.100 mq. La realizzazione non richiede interventi strutturali salvo la realizzazione di un arginello di contenimento in argilla e il ricondizionamento del fondo della vasca al fine di ripristinare la continuità idraulica con il drenaggio di fondo, attraverso l'asportazione di uno strato della copertura superficiale.

La coltivazione della cella avverrà in due fasi successive che consentirà una maggiore flessibilità gestionale.

La realizzazione della nuova cella comporterà una leggera modifica delle modalità di coltivazione del resto della discarica che avverrà in 5 fasi gestionali successive, realizzando una ripartizione in moduli di piccole dimensioni al fine di limitare la superficie dei rifiuti esposta e quindi la produzione di percolato.

Osservazioni

- 1) Le procedure di gestione prevedono il conferimento dei rifiuti anche non imballati nonché la compattazione degli stessi e l'irrigazione con acqua per evitare la dispersione di fibre. Nel rispetto delle disposizioni del D.M del 27/09/2010, si precisa che il conferimento dei rifiuti deve avvenire in appositi imballi depositati direttamente nella cella dedicata e in maniera da evitare la rottura degli stessi. I rifiuti non devono essere soggetti a compattazione prima della realizzazione delle coperture giornaliere che devono essere realizzate con materiale con proprietà plastiche tali da adeguarsi agli spazi tra un imballo e l'altro e con uno strato sufficiente da evitare che il passaggio dei mezzi comporti la rottura degli imballi e quindi la dispersione di fibre. A tale proposito si ritiene che le coperture giornaliere possano essere realizzate con le terre e rocce da scavo e terre di bonifica, tipologie di rifiuti autorizzate allo smaltimento nella stessa discarica.

C O P I A

CONFORME ALL 'ORIGINALE

- 2) In merito al flusso di rifiuti identificati con il codice CER 01.05.99, si ritiene accettabile in quanto le analisi condotte sul rifiuto dimostrano il rispetto di tutti i limiti di accettabilità imposti in sede di AIA.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Laura Cantiani

PROVINCIA DI PISA

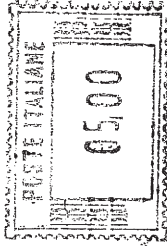
RACCOMANDATA A. R.



Provincia di Pisa



FT-EFS 3000/11
n. 690741



14170440150-1

Mod. 6034 (ex 4631)
EP804/EP036-S (M)

COPIA

CONFORME ALL' ORIGINALE

ALLA SOC. ECOTOP SERVICE S.P.A.

V.le America, 105

Loc. GELCO

56025 FONTE D'ERA

(PISA)